

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgana, casa Tellini.

**Col 1° dicembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 2.66.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 8 dicembre.

La diserzione degli onorevoli attirati a Roma per pochi giorni dall'odore della crisi ha, se non altro, prodotto questo buon effetto di rendere più rapida la discussione dei bilanci, e perfino tra essi di quello dei lavori pubblici, ad onta della litania delle raccomandazioni speciali.

Non furono dimenticate però quelle d'interesse generale, fra le quali, che le ferrovie abbiano la quantità di locomotive e vagoni indispensabili alla pronta trasmissione delle merci delle quali, naturalmente, va d'anno in anno crescendo il movimento dell'ampliarsi degli scambi. Il traffico dei prodotti agricoli, tra gli altri, diventa molto esteso ed ha bisogno di essere pronto, perché ad ogni piccolo squilibrio nella produzione tra paese e paese e ad ogni conseguente differenza dei prezzi tanto all'interno che al di fuori, l'equilibrio tende a ricomporsi mediante le ferrovie e la speculazione. Per simili prodotti, se i trasporti non sono fatti con prontezza e con sufficienza, la speculazione non regge più ed il disequilibrio, di naturale e passeggiere che era, diventa artificiale, oscillante e continuato. Di più alle volte i commercianti fidando sulle ferrovie fanno contratti di consegna delle loro merci per un dato tempo; e poiché, causa la ritardata spedizione, per mancanza di locomotive e vagoni, non sono al caso di soddisfare i loro impegni e non possono obbligare altri a ricevere più tardi ai prezzi convenuti una merce, che nel frattempo può avere variato di prezzo. A simili quasi istantanee variazioni di prezzo vanno soggette particolarmente le granaglie; e su di esse variazioni da luogo a luogo, si basa per lo appunto la speculazione, che sa presentirle e calcolarle. Ma gli inconvenienti si ripetono poi anche per altri oggetti, p. e. per i legnami che non giungono a tempo per certi lavori, e qui accadde perfino uno sciopero involontario nei costruttori delle case per la mancata condotta della calce.

Il Baccarini ha promesso di provvedere a questo malanno; ma, come al solito, i provvedimenti saranno incompleti e tardi. E' il sistema, direbbe il Crispi, che non va. E' quel sistema che fa sì, che per inorpellare il pubblico cogli ipotetici avanzi dei bilanci e colle opere pubbliche per tutti, si cominciano molte opere e non se ne finisce nessuna, si sospendono i lavori in molte, per altre si ritarda il pagamento agli imprenditori; cosicché questi sono obbligati a calcolare, nell'attribuire un prezzo alle loro opere, anche i ritardati pagamenti, l'anticipazione dei capitali da doversi fare, spesso cercandoli da altri con gravosi interessi. Con questo sistema, lo Stato paga molto di più tutte le sue opere, esse sono fatte male e goaste prima che compiute e non soddisfano al pubblico al quale si sono promesse.

Il Cavalletto si mostrò uno dei più indefessi a trattare oggetti d'interesse generale, tra cui parlò delle ferrovie strategiche, e tra queste di quelle della vostra regione.

Come nella discussione del bilancio del commercio si ebbe a parlare della emigrazione, che alcuni vorrebbero combattere, altri invece sanno doversi piuttosto dirigere e tutelare, o limitarla colla colonizzazione interna, così discutendosi il bilancio dell'interno si ebbe a parlare del lavoro dei carcerati nelle bonifiche, su di che il Depretis, come in tante altre cose, fece delle promesse.

Siccome so, che il Giornale di Udine ha trattato più volte questo soggetto, così non mi ci fermo sopra, lasciando a voi di svolgere, se credete, un'altra volta l'interessante argomento.

Soltanto noto, che oramai hanno riconosciuto molti dai diversi banchi della Camera, che si possano e si debbano adoperare i carcerati nelle bonifiche di tante terre ora malsane, ma fertili di natura loro, che esistono incolte nell'Italia. Con ciò, oltre all'obbedire alla legge che puni coi lavori forzati, al diminuire le spese dei carcerati, al conservare ad essi la facoltà del lavoro, al rendere possibile che liberati si mantengano con esso e non sieno quasi obbligati alla recidiva, oltre all'emendamento da potersi ottenere di molti, specialmente dei più giovani, si avrebbe allargato il territorio produttivo del paese e reso possibile di occuparvi molta gente, che ora emigra perché costretta.

**GIORNALE DI UDINE**

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## IN SERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Franchesi in Piazza Garibaldi.

che presso quel Municipio resteranno per 15 giorni depositati il Piano particolareggiato di esecuzione e relativo Elenco delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale del Ledra detto di S. Maria attraverso il territorio di Pradamano con Lovaria.

1178. Estratto di bando. Il 14 gennaio 1881 davanti il Tribunale di Udine avrà luogo, a richiesta della Banca Popolare Friulana di Udine, ed in pregiudizio di G. B. Nardini di Mortegliano, l'incanto per la vendita, sul dato di L. 600, di beni posti in Mortegliano.

1179. Domanda di riabilitazione dalla sentenza 6 luglio 1860 della cessata i. r. Pretura di Latisana, presentata alla Corte d'appello di Venezia dai coniugi Samuelli Paolo e Cigaina Lucia, entrambi residenti a Latisana.

1180. Avviso. I creditori non ancora insinuati del fallimento della ditta Innocente Raimondo di Lestans sono invitati a presentare al Sindaco del fallimento i propri titoli di credito e tutti i creditori del fallimento stesso aventi residenza nel Regno, restano notiziati che il sig. Giudice delegato ha stabilito il 30 dicembre corr. per la verifica dei crediti presso il Tribunale di Pordenone.

**Onore ad un artista friulano.** Al nostro carissimo amico, i cui modelli e le di cui opere che ornano tuttora il suo studio vedremo volentieri raccolti ad Udine, che potesse additare il primo suo scultore agli stranieri che, entrando da questa parte in Italia, devono riconoscerla da questa città stessa per la patria delle arti belle; a Luigi Minisini rende onore co' suoi versi un altro illustre amico, nostro monsignore ab. Jacopo Bernardi. Treviamo di lui due sonetti, l'uno nel giornale *Il Baretti* di Torino e l'altro nel *Vittorino da Feltre* di Pescaro. Ci piace riferirli, perché dicono in verso più e meglio di quello che potremmo dire in prosa noi, che ammiriamo in Luigi Minisini l'onore della scultura friulana, quegli che l'alzò al maggior grado che avesse finora in Italia.

VISITANDO LO STUDIO  
DELL' INSIGNE SCULTORE VENETO  
CAV. PROF. MINISINI

CHE SCOLPIVA IL MONUMENTO SEPOLCRALE  
IN MEMORIA DELLA FIGLIUOLA SUA (1).

In mezzo a' rai la figlia tua risponde  
Di vaga stella, che al suo nome è segno;  
Volò anzi tempo nel beato regno;  
Chè il coro di quattr'angeli l'attende.

Mentre la mano industre al mesto intende  
Del tuo paterno amore ultimo pegno,  
Qual genio mai te di scolpirla degno  
Nel più bel fior di sua bellezza rende?

Ella vive nel marmo, ella ti dice:  
O padre, in ciel co' figliuolietti miei  
Nella pace di Dio sono felice.

Sventurati e morenti è a voi che in questa  
Valle di pene e desolati omei  
L'ansie del tempo e la miseria resta.

JACOPO BERNARDI

ALLA DESOLATA MADRE  
CAROLINA ROMBO  
PER IL RITRATTO DELLA SUA  
SILVIA,

GIOVINETTA NON ANCORA VENTENNE  
RAPITA ALLA TERRA,  
SCOLPITO DAL VALENTE ARTISTA

PROF. MINISINI

Quest'è, che mano industre ebbe scolpita,  
Della figliuola tua l'immagin bella:  
Par che spiri nel marmo ed abbia quella,  
Che tu le desti, o Madre, anima e vita.

Ma quella bocca che par viva, unita  
Non ha, come solesa la sua favella:  
Pur dolce ti sorride, ed a' vedella  
Te a' cari accenti e ai santi baci invita.

Qualche conforto almen l'immenso affanno,  
Che ti traggere atrociamente il core,  
Abbia del marmo nel pietoso inganno.

E se parlasse, sue voci fier queste:

— Non pianger no, non piangere, l'Amore  
Ch'era terreno un di, fatto è celeste.

JACOPO BERNARDI

## ESTERI E MONDO

**Francia.** Si ha da Parigi 8: Il rifiuto del Consiglio Comunale di concedere una piazza per erigervi il monumento ai morti dei movimenti comunardi del 71, suscita le ire dei radicali. I loro giornali pubblicano i nomi dei consiglieri ostili e si comincia già la campagna contro la loro rielezione.

La deposizione di Rochefort nell'inchiesta Cissey, avrebbe portato nuova luce sulle illecite provvigioni percepite dalla Kailla nei contratti del ministero della guerra. La Commissione decise di riudire nuovamente il teste. Il gerente del *Petit Parisien* avrebbe presentato su ciò documenti gravissimi.

**Germania.** Si telegrafo da Berlino: Prevale l'opinione che la Grecia finirà coll'accettare il compromesso. La *Germania del Nord* dice che nessuno presta fede agli ardori bellicosi di Comenduros, e che la Grecia non tenterà avventure guerresche a tutto suo rischio. È opinione generale che l'ultima parola sulla questione greca non sia per anco pronunciata.

Il giorno 2 corrente ebbe luogo in Annover un gran banchetto per festeggiare la nascita del figlio del duca di Cumberland. Il duca di Brunswick fece pervenire ai banchettanti un telegramma di ringraziamento, congratulandosi coi fedeli annoveresi che si trovavano riuniti in onore del neonato principe reale. Queste dimostrazioni guelfe hanno destato molta irritazione, a quanto sembra, negli alti circoli di Berlino.

**Inghilterra.** Un orribile attentato è stato commesso in questi ultimi giorni nella contea di Kerry, in Irlanda. Un certo Hanlon prese possesso in qualità di agente d'una fattoria, dalla quale era stato cacciato l'affittuario. Una notte della scorsa settimana una numerosa schiera di uomini mascherati e armati di fucile e di falci penetrò nella casa, dopo averne sfondata la porta. Gli invasori strapparono Hanlon dal suo letto e lo posero in ginocchioni. Uno della comitiva gli recise con un coltello l'orecchio destro facendogli giurare di mai più intromettersi fra proprietari e affittuari. Un altro individuo quindi gli recise l'orecchio sinistro, imponendogli di giurare di essere fedele in avvenire alla causa degli affittuari. L'infelice Hanlon è morto in seguito alla grande emorragia.

**Russia.** Il *Ruski Kurier* ed il *Bereg* recano particolari intorno ad una epidemia di nuovo genere che sarebbe scoppiata nel circolo di Kadnikow. Secondo quei giornali, la malattia sarebbe scoppiata al principio dell'autunno, propagandosi rapidamente da uno in altro villaggio. Il male si manifesta coi sintomi di una febbre intermittente, ma in modo tale che essendone colpita una persona in una famiglia, anche gli altri ne vengono infetti. Il *Ruski Kurier*, recando questi particolari, dice che essa rassomiglia perfettamente a quell'epidemia scoppiata l'anno scorso a Wetjanka e che era stato severamente proibito di chiamar peste.

**Albania.** La *Bohemia* di Praga ha da Scutari, che Dervish pascia, malgrado la proclamata amnistia, fece appiccare due albanesi, imputati di avere assassinato soldati turchi.

**CRONACA URBANA E PROVINCIALE**

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 98) contiene:

1172. Avviso. Il Cancelliere del Tribunale di Udine rende noto trovarsi in giudiziale deposito una scala a piuoli d'ignota proprietà, che sarà custodita per un anno, dopo il quale, se non reclamata, andrà venduta all'asta ed il prezzo resterà in deposito a disposizione del proprietario.

1173. Elenco n. 96 (1 trimestre 1880) degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1880.

1174. Estratto di bando. L'11 gennaio 1881 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di L. 207,39, ad istanza del R. Etario ed in odio al sig. Del Fabbro Angelo di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Chions.

1175. Estratto di bando. Nel 14 gennaio 1881 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di L. 1156,47, ad istanza della R. Amministrazione manionale e in odio al signor Ellero Luigi di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Fiume.

1176. Accettazione di eredità. L'eredità di Bergnach Valentino decesso in Gnedovizza il 29 luglio 1878 fu accettata beneficiariamente dalla di lui vedova nell'interesse proprio e dei minori suoi figli.

1177. Avviso. Il Sindaco di Pradamano avvisa

(1) Chiamavasi Italia e l'effigie di lei con greca finitezza divinamente scolpita è circondata dall'aureola, che rappresenta la stella d'Italia, e in capo ai quattro raggi, in forma d'angioletti, sono ritratti le quattro creature sue, che la precedettero in Paradiso ed erano appunto i quattro angeli ch'ella diceva al padre aspettarla lasci.

**Il Consiglio Comunale** è convocato in adunanza straordinaria nel giorno 14 corr. per deliberare intorno agli argomenti in appresso indicati. La seduta avrà luogo nella sala della Loggia municipale e sarà aperta alle ore 1 p.

**Seduta pubblica**

1. Comunicazione del deliberato della Giunta Municipale per cui fu autorizzato il sig. Sindaco a difendere in giudizio il Comune nella lite intentatagli dalle Società assicuratrici la Nazione e l'Azenda per pagamento di premi.

2. Comunicazione dei conti della Commissaria Uccellis.

3. Domanda del sig. Stampetta per modifica-zione ai patti del contratto per il bagnio pubblico e deliberazione 2 corr.

4. Proposta di vendita di fondi comunali da Porta Aquileia verso la braida Codroipo,

5. Proposta di vendita ai signori Rizzani di un ritaglio di fondo presso le mura urbane.

6. Progetto di deviazione del roicello del Collegio Uccellis: costruzione di una fontana in piazza del Giardino.

7. Proposta circa il monumento da erigersi in onore della memoria di Vittorio Emanuele.

8. Autorizzazione al Sindaco di agire in giudizio per conseguire il pagamento delle offerte non soddisfatte nella ricostruzione della Loggia.

9. Istituzione del posto di Commissario esattore delle tasse di posteggio e d'incaricato agli alloggi militari.

**Seduta privata**

1. Nomina del Capo Pompiere istruttore.

**Il Colonnello cav. Matarelli Comandante nel 47<sup>o</sup> Reggimento** riuniva ieri alle ore 12 i soldati di seconda categoria sulla spianata del Castello, e con brevi ma sentite parole li encimava, non solo pel lodevole contegno tenuto, durante il tempo passato sotto alle armi, ma ancora per la buona volontà addimostrata nelle istruzioni che progradirono in modo commendevole. Di poi, all'invito dell'egregio Colonnello, i coscritti rispondevano unanimi al grido di Viva il Re, Viva la Patria, Viva l'Esercito italiano!

Sfilarono quindi in buon ordine davanti al Colonnello ed all'Ufficialità del Reggimento e, con musica in testa, fecero ritorno al Distretto Militare, per essere disarmati e rinvati alle loro case.

**Il testamento o piuttosto i testamenti del dott. Giuseppe Missettini** tornano ad occupare nuovamente il pubblico. È noto che con testamento 31 ottobre 1874 il dott. Missettini istituiva suoi eredi l'Ospitale di Udine, l'Istituto Tomadini e i poveri di Treppo. È noto del pari che con testamento olografo posteriore, in data 9 ottobre 1876, revocava oggi antecedente sua disposizione testamentaria, nominando suoi eredi la nob. Silvia Missettini e l'avv. Giacomo Barazzutti, di lui nipoti. Ora è venuta fuori un'altra carta, in data posteriore a quella del testamento olografo, e cioè del 1º novembre 1876, nella quale si leggono delle istruzioni alla Maddalena De Lucca, donna di governo del testatore, istruzioni che si riferiscono interamente al testamento 31 ottobre 1874, richiamandosi adesso come se quello olografo posteriore non fosse mai stato scritto. La carta è depositata presso un notaio. Sul valore e sul carattere della medesima si pronuncerà chi sarà chiamato a farlo per istituto e per competenza. Tale è fino ad oggi lo stato delle cose relativamente all'eredità del dott. Missettini.

**Opinioni in contrasto.** Riceviamo due lettere, che esprimono un assoluto contrasto di opinioni fra di loro. Noi non intendiamo di entrare nella disputa delle credenze religiose; ma bene diciamo, che se fino dalle prime i parrocchi avessero fatto il loro dovere, che è quello di benedire, a chi lo domanda, soltanto i matrimoni legalizzati dal sindaco, le cose sarebbero corse lisce, e siffatte polemiche non avrebbero nessuna ragione di essere. Quando il parroco registrava il matrimonio invece del sindaco, che cosa faceva egli, se non adempire un dovere impostigli, non come prete, ma come ufficiale civile? Chi è che fa il matrimonio, se non il consenso dei due che lo contraggono?

**Pregiatissimo Signore**

La nota sua bontà e gentilezza mi spingono a rivolgermi a Lei, conoscendo anche che Ella solo può essermi giovevole in un affare della massima importanza. Sono certissimo di aver avuto il suo compimento, se anche fossi venuto a parlarle di persona; ma per non dare tanta solennità alla cosa, credei più conveniente indirizzarle queste due righe. Ecco quanto devo dirle.

Ella ben sa, egregio Dottore, come S. T., ora suo servo, abbia da vario tempo fatto l'atto civile senza curarsi del matrimonio cristiano e come per mesi e mesi sia vissuto in un vero concubinato.

Mi diedi premura per sollecitarlo a celebrare il matrimonio; e l'unico ostacolo che, almeno diceva di avere, è la triste condizione economica in cui versa. Ma io gli soggiunsi questo non essere ostacolo, promettendo di sposarlo e di celebrargli anche la messa senza pretendere un centesimo. Allora, mi disse, sono contento, senz'altro. Sempre col suo consenso, scrisi tosto a M. Vescovo per ottenere la dispensa dalle pubblicazioni. La ottenni gratuitamente, di più, per risparmiargli un viaggio, mi feci autorizzare ad assumere il giuramento suppletivo, indispensabile al T. come ex militare.

Ebbene, sperava di aver tutto compiuto, quando

adesso pregafo da me ripetutamente che venga in Canonica per comunicargli le dispense ottenute e per ultimare la faccenda, si rifiuta di venire.

Che cosa mi resta ora da fare? Non mi resta che di rivolgermi a Lei e pregarla caldamente di comandare, anzi d'intimare, con tutta la sua autorità, al T. di venire da me per intendersi a finirla. Se egli si rifiutasse potrebbe anche minacciarmi di allontanarlo dal suo servizio; poiché come si può prestar fede ad un uomo che si rifiuta di compiere uno dei più sacrosanti doveri di religione e di giustizia?

L'essermi rivolto alla S. V. mi mette in cuore tutta la fiducia che fra pochi giorni ogni cosa sarà terminata e così si avrà tolto uno scandalo nel paese e tranquillizzate le coscienze di due poveri individui.

Domandandole mille scuse e ringraziandola anticipatamente mi è grato di professarmi

19 novembre 1880

Di Lei obbl. servitore  
Don Luigi Rosso

**Stimatissimo signore,**

Ieri sera a mezzo del signor M. ho ricevuta la prega.ma di Lei lettera cui ora rispondo dicendole, essere le nostre opinioni in questo ed altri simili argomenti letteralmente opposte, facendole anche noto che rispettando le altrui desidero lo sieno del pari le mie proprie opinioni.

Da ciò Lei, Signore, può arguire che in luogo di chiamare concebunato il matrimonio civile fatto dal mio domestico, io sia fermamente convinto spettarsi tale appellativo a quello fatto da un prete; anzi le aggiungo che se avessi qualche dipendente facente il secondo e non il primo matrimonio, lo caccierei dal mio servizio.

Se a me non fosse noto che Lei ignora le mie opinioni in questioni di coscienza, la sua lettera mi avrebbe portato offesa; invece trovo di con donarla col metterla d'ora innanzi in avvertenza e farle anche noto le mie idee non armonizzate punto né col cattolicesimo, né con il Vaticano, nemici eterni della vera libertà e dell'inevitabile progresso.

Non voglia supporre, egregio signore, che io osti al T. di andare in chiesa a fare il matrimonio con il rito ecclesiastico, lasciandogli piena libertà.

Perdoni di quanto le scrissi, ma era necessario lo facessi per togliere forse e da Lei e da qualche altro certe speranze fondate su me, credendo io fossi di tutt'altra scuola, mentre io appartengo ai puri e pretti razionalisti.

Con stima e rispetto ho il pregio di segnarmi.

Pinzano 20 novembre 1880

suo servo

G. B. dott. RIZZOLATI

**Del mutamento operato nell'assaggio delle sete** abbiamo già fatto menzione nel nostro foglio. Ora ecco la circolare diramata in proposito dall'Ufficio di stagionatura ed assaggio presso la Camera di commercio:

**Pregiatissimo Signore**

Il Consiglio della Camera di Commercio ed Arti in Udine, per uniformarsi al sistema introdotto negli Stabilimenti normali di assaggi di Milano, con deliberazione 29 corrente, ha stabilito, che a datare dal primo dicembre prossimo, si abbiano ad introdurre anche nell'Ufficio di assaggio delle sete di Udine le seguenti modifiche:

1. Che la base per stabilire l'incannaggio della seta greggia sarà sul dato che un'operaia possa fare dai 70 agli 80 nodi in un'ora.

2. Che la velocità di ogni Aspo all'incannaggio porti sul racchetto metri 50 di seta al minuto.

3. Che la tariffa per ogni assaggio di seta resta fissata come per lo passato in lire 2 per il riconoscimento del titolo ed incannaggio, salvo che il presentatore dell'assaggio non preferisca di lasciare invece a pagamento le prove.

Tanto mi prego partecipare alla S. V. per norma. Con la massima stima

Udine 30 novembre 1880.

Il Direttore L. CONTI.

**Accademia di Udine.**

L'Accademia si raccoglierà questa sera 10 corr. alle ore 8 p.m. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Possibilità d'una psicologia scientifica — Memoria del socio dott. A. G. Pari.

2. Comunicazioni della Presidenza.

3. Proposta di due Soci Ordinari.

Il Segretario, G. OCCIONI-BONAFFONS.

**Il Lazzaretto.** Ci scrivono: Avendo letto giorni sono in questo foglio che il Municipio aveva comunicato alla direzione dell'Ospitale come il Lazzaretto nel suburbio di Cossignacco fosse condotto a termine e pronto a ricevere i colpiti da malattia contagiosa che si credesse di dover isolare, mi sentii nascere il desiderio di vedere il nuovo Stabilimento. E ci andai.

Ho veduto che la direzione dell'Ospitale, appena ricevuto il detto avviso, si è affrettata a provvedere all'arredamento del Lazzaretto, mandandovi intanto 12 letti e molto del materiale occorrente a un fabbricato di questo genere. In breve il Lazzaretto avrà tutto il bisognevole e potrà, alla prima malaugurata occasione, funzionare perfettamente.

Esso infatti è costruito secondo tutte, o quasi, le regole igieniche. A vederlo, non è molto bello, bisogna dirlo. Somiglia moltissimo a una di quelle baracche in legno che costituiscono la maestosa stazione di Pontebba. Ma per l'uso al quale è destinato mi pare che sia disposto bene. Esso com-

prende due sale, da 12 letti ciascuna: una per le donne, l'altra per gli uomini; una camera per il medico; una per la cuoca di carità, che sarà di servizio presso le ammalate; e una camera per il custode. Ci è pure annessa una piccola cucina ad uso del custode stesso. Il tutto è preceduto da un vestibolo di sufficiente ampiezza. Le sale sono ampie e bene arieggiate. Oltre alle finestre, sono praticate a livello del suolo delle aperture molto bene intese, e sulla sommità del coperto c'è un ingegnoso sistema d'imposte che permette di aprire lungo tutto il soffitto delle sale un ampio sfiatoio con cui è facile di cambiare l'aria. Ogni sala poi è provvista d'una alta stufa. Il suolo è pavimentato di bei quadrelli in cemento.

Tutto il fabbricato è costruito in legname, tela e, cartone ed ha costato dieci mila lire. La cifra non è tanto inconcludente, e taluno crede che con questa somma si avrebbe potuto fabbricarlo in molta parte in muratura.

Come ho già detto, il Lazzaretto è benissimo disposto; soltanto quelli che sono destinati ad andare a farvisi curare, devono pregare Iddio che l'epidemia che li colpirà si svilupperà in una stagione temperata, perché se si svilupperà in inverno, essi, anche guarendo dal morbo, vi morirebbero certamente dal freddo. Già fin d'ora il custode, benché la temperatura sia relativamente miti, conosce ciò che vuol dire abitare e dormire in un locale di legno e di cartone, collocato in piena campagna.

Il povero custode inoltre ha da lottare con altre difficoltà. Gli abitanti dei casali sparsi all'intorno gli negano l'aqua ed il fuoco. Essi hanno visto di molto male occhio piantarsi vicino a loro un ospitale di contagiosi. *In die irae* contro il custode, al quale, se solo tenta di avvicinarsi alle loro dimore, intimano di allontanarsi, negandogli quello di cui potesse aver bisogno, fosse pure solo dell'acqua.

Voglio sperare che que' suburbanî finiranno col riconoscere l'ingiustizia del loro contegno verso quel povero agente della pubblica igiene.

X.  
**Corte d'Assise.** Il processo per falso in atto pubblico e prevaricazione, in confronto di Enrico Costnafel, è terminato colla condanna dell'imputato ad un anno di carcere, compreso il sofferto, avendo i giurati ritenuto il Costnafel colpevole solo di appropriazione indebita.

**Strada del Monte-Croce.** L'Adriatico d'oggi ha da Roma:

Eccovi il temperamento escogitato dalla Commissione del Comelico, qui venuta, col ministro dei lavori pubblici riguardo alla via del Monte-Croce: Adotterebbe come strada nazionale quella per il Mauria, deviando la linea, com'era stata prima progettata, in modo da farla passare per San Stefano del Comelico. In tal modo molti Comuni del Comelico rimarrebbero arciconfidentati. Quanto poi alla strada che, su per la valle del Degano, dovrebbe andare a Rigolato, Forni Avoltri e Sappada e di lì nel Comelico, questa resterebbe dichiarata provinciale di serie, e meno i tratti combattuti per ragioni strategiche, che già in totale stanno tutti fra Rigolato e Sappada, potrebbe anche esser cominciata subito, con speranza che in un non lontano avvenire si arrivi a completarla definitivamente, e così provvedere eziandio ai bisogni urgenti che sentono quelle popolazioni di aver comunicazioni brevi e facili.

**FATTI VARI**

**Forni cooperativi per contadini.** Questi forni, aperti per la prima volta a Bernate Ticino, si vanno propagando ora nel circondario di Lodi. Uno ne venne aperto per esperimento a Cavenago d'Adda per cura del signor Emilio Conti, coadiuvato da quel Comizio agrario.

**Tramvie.** Il *Giornale dei lavori pubblici* annuncia che a tutto ottobre ultimo scorso erano esercitati dalle tramvie a vapore ed a cavalli chil. 922,525. Sono attualmente in corso di costruzione tramvie per la lunghezza di chilom. 56,500 e in corso di esame il complessivo tracciato di chil. 242,043.

**Italiani morti all'estero.** Un annuncio del Ministero di grazia e giustizia e dei culti avverte che il Governo dei Paesi Bassi, ad evitare un inutile ingombro negli archivi del dipartimento delle colonie, ha stabilito di distruggere tutte le carte appartenenti a stranieri morti al servizio dell'esercito delle Indie Neerlandesi, le quali non siano state reclamate entro 30 anni dall'apertura della successione. Ciò per notizia degli interessati.

**Ricchezza Mobile.** La Cassazione di Roma ha sentenziato che per essere dimostrativa e non tassativa l'enumerazione delle deduzioni fatte dalla legge per la ricchezza mobile, vanno compresi, nelle spese da dedursi dai redditi industriali, anche i premi pagati per l'assicurazione contro gli incendi.

**Per gli impiegati di finanza.** La Commissione centrale, che ora sta esaminando gli scritti dei concorrenti ai posti di vice-segretario e di computista nelle Intendenze di finanza, sarà dal ministro delegata all'esame dei lavori degli aspiranti ai posti di segretario e di ragioniere.

**Latteria sociale.** Oltre la latteria di Villa, la di cui apertura fu da noi annunciata, abbiamo ancora la soddisfazione di scrivere che si è aperta un'altra latteria nel Comune e Frazione di Forno di Zoldo e che speriamo che il nobile esempio sarà seguito dai paesi circostanti, i quali tutti si distinguono come quello della vallata Zoldana per eccellenza pascoli che danno qualità ricercatissime dei prodotti quali sono il burro, formaggio e ricotta. (*Prov. di Bell.*)

**Un congresso.** La *Gazzetta Piemontese* scrive: « Sappiamo che il numero delle Camere di commercio che hanno dato risposta di adesione alla proposta del presidente della nostra Camera di Torino, consigliere Malvano, per un prossimo Congresso delle Camere, va aumentando quotidianamente ed ha ormai raggiunto una cifra considerevole. Circa la sede per il Congresso. Sembra che la maggioranza si accordi nella scelta della capitale del Regno, tanto per le ragioni di località, quanto anche perchè, dovendosi per i 9 di dicembre trovare riuniti in Roma la maggior parte dei presidenti delle Camere per assistere al Consiglio dell'agricoltura e commercio, il Congresso troverebbe pure così già convenuti i principali suoi membri. »

**Dei premi ai contadini per la migliore coltivazione dei prati artificiali**



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 893.  
Provincia di Udine

3 pubbl.  
Distretto di S. Daniele

## Comune di Coseano

### Avviso di reclamo

Si fa noto al pubblico che nell'incanto tenutosi in quest'Ufficio Municipale addì 28 novembre u. s. per i lavori di rialzo ed adattamento del locale Ortis ad uso ufficio e scuole Comunali, vennero aggiudicati per l'importo di lire 2980,00; che su tale prezzo di prima aggiudicazione venne in tempo utile fatto il ribasso in grado di ventesimo del 6,25 per cento.

Dovendosi ora procedere, sul detto ultimo prezzo, ad un nuovo definitivo incanto, si avvisa che tale nuovo esperimento d'asta avrà luogo in quest'ufficio comunale alle ore 10 antimeridiane del giorno di giovedì 16 corrente dicembre, col metodo dell'estinzione delle candele, e con tutte le condizioni per esso stabilite coll'avviso dell'11 p. p. novembre.

In questo nuovo esperimento d'asta si farà luogo all'aggiudicazione definitiva delle opere di rialzo, qualunque sia il numero degli afferenti. In mancanza di offerte, i lavori predetti resteranno definitivamente aggiudicati al rispettivo offerente del ribasso del ventesimo.

Dall'ufficio Municipale, Coseano li 6 dicembre 1880.

Il Sindaco  
**P. A. Covassi**

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14.

Il 15 dicembre si pubblicherà in tutta Italia  
(Edizione di lusso) **la prima dispensa di saggio** (Edizione di lusso)  
del nuovo giornale

## Il Teatro Illustrato

Ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scene  
e disegni di teatri monumentali, costumi teatrali, ornamenti, ecc.

**Eisce in Milano ai primi d'ogni mese**  
per dispense in gran formato di sedici pagine di testo, con ricche illustrazioni,  
e quattro di copertina.

*Il Teatro illustrato*, alla redazione del quale coopereranno i più valenti scrittori di cose musicali e drammatiche del nostro paese, fornirà ai suoi lettori la storia del teatro musicale contemporaneo, facendo anche larga parte all'arte drammatica.

L'imparzialità dei giudizi è in cima al suo programma, il quale intende propugnare i più vitali interessi dell'arte, occupandosi della storia della musica e dei teatri, dell'estetica dell'arte, della critica e polemica, della biografia e bibliografia, delle notizie di cronaca italiana ed estera, di corrispondenze, ecc.

*Il Teatro illustrato*. Cronaca mensile del movimento teatrale nel mondo intero, formerà ogni anno uno splendido Albo contenente gli Annali illustrati del progresso artistico musicale e drammatico.

I ritratti e disegni di ogni genere, verranno eseguiti dai distinti artisti E. Fontana, Bonamore, Farina ecc., e colla massima cura riprodotti per mezzo dei migliori e più recenti processi zilografici. Occorrendo pubblicherà speciali Supplementi.

### Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno . . . . . Anno L. 6.— Semestre L. 3.—  
Stati dell'Unione generale delle Poste (in oro) > > 7.— > > 3.50  
Africa, America del Nord . . . . . > > 8.— > > 4.—  
America del Sud, Asia, Australia . . . . . > > 10.— > > 5.—  
Una dispensa separata nel Regno, Centesimi 50.

### Premi gratuiti agli abbonati.

Gli abbonati annui riceveranno in dono, nel corso dell'anno quattro composizioni musicali per piano solo o per piano e canto, oltre ad un'elegante Copertina per riunire in volume le varie Dispense dell'annata.

Tutti gli abbonati riceveranno inoltre gratis la Dispensa di dicembre 1880.  
Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore E. SONZOGNO in Milano.

### NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di Via Savorgnana

## 100 Biglietti da visita

stampati su Cartoncino Bristol

### PER LIRE 1.50

Bristol finissimo più grande L. 2. Fantasia o con bordo nero L. 2.50 e 3

**Nuovo e svariato assortimento di eleganti:**  
Biglietto d'augurio di felicità, per il onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.



# PEJO



L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di sodio di gas carbonico, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere privo del gesso che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficoltà digestioni pocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione delle Fonte in Brescia e presso i farmacisti in ogni città.

### AVVERTENZA

Alcuno dei signori farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che vanta proveniente dalla Valle di Pejo, che non esiste, allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evitare l'inganno esigere la capsula verniciata in giallo con impresso Antica Fonte Pejo - Borghetti, come il timbro qui sopra.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	misto
> 5. — ant.	omnibus
> 9.28 ant.	id.
> 4.57 pom.	diretto
> 8.28 pom.	id.
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
> 5.50 id.	omnibus
> 10.15 id.	id.
> 4. — pom.	diretto
> 9. — id.	misto
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
> 7.34 id.	omnibus
> 10.35 id.	id.
> 4.30 pom.	diretto
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
> 1.33 pom.	misto
> 5.01 id.	omnibus
> 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
> 3.17 pom.	omnibus
> 8.47 pom.	id.
> 2.50 ant.	diretto
da Trieste	a Udine
ore 8.15 pom.	misto
> 6. — ant.	omnibus
> 9.20 ant.	id.
> 4.15 pom.	id.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

## CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: **G. Campanelli** e C. in Brescia.

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo: Cremona dal rag. Ales. Maestri e vendita dai principali droghieri. Per la città e provincia di Udine presso L. Pasetti di Treviso con studio in Padova.

## Favorevole occasione

### SI VUOL VENDERE IN ORGNANO

N.° 129 **Piante Castagno** alt. m. 10 e diam. c. 40 circa  
> 25 > **Rovere** > 15 > 35 >  
> 40 > **Acacie** > 10 > 30 >  
> 18 > **Olmo** > 8 > 25 >

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Francesco Micelli in Orgnano (Pasian Schiavonesco).

## RIGENERATORE UNIVERSALE

### RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

**Fratelli RIZZI**

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non torca la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

### CERONE AMERICANO

#### Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

#### La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLA CLAIN Via Mercato vecchio e alla farmacia BOSEIRO E SANDRI dietro il Duomo.

## Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprova l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta Luigi Zambelli succedore ad Antonio Toffani, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta, Deposito in UDINE presso BOSEIRO e SANDRI, Farmacisti dieci del Duomo.

### Contro la Tosse

## VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

### Deposito generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della Tosse Nervosa, di Raffreddore Bronchiale, Asmatica, Canina dei Fanciulli, Abbassamento di Voce e Male di Coda.

Ogni pacchetto delle VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto.

Giannetto dalla Chiara

Demandare Pastiglie Dalla Chiara f. c. Verona

Rivolgersi le domande alla farmacia Dalla Chiara in Verona coll'imbarco. — Per 25 pacchetti sconto 20 per 100 franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

Depositi in UDINE: Farmacia Angelo Fabris e da Commissari e Minisini Droghiere, Palmanova da Bearzi, Fonzaso da Pivetta e Bonsembiante, Belluno da Locatelli, ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.